

**Massimo Sgorbani, Gianfranco Pedullà****DOPO SALÒ***una trilogia teatrale sull'Italia**dalla caduta di Mussolini all'avvento di Berlusconi*a cura di Gianfranco Pedullà
fotografie di Alessandro Botticelli
prefazione di Gianfranco Capitta

Vengono qui raccolti i testi originali di Massimo Sgorbani e di Gianfranco Pedullà e le fotografie di Alessandro Botticelli della trilogia *Dopo Salò*. La trilogia – ideata da Pedullà e realizzata dalla Compagnia Teatro popolare d'arte – rappresenta una specie di biografia teatrale dell'Italia dalla caduta di Mussolini alla discesa in campo di Berlusconi. Mussolini e Berlusconi sono le due grandi invenzioni politiche del Novecento: forse due medaglie della stessa faccia di un Paese tragicamente poco avvezzo alle pratiche democratiche. Attraverso questi tre testi – andati in scena al Teatro delle Arti di Lastra a Signa (Firenze) nel triennio 2015-17 – abbiamo raccontato con i linguaggi della scena (teatro, canzonette, danza) alcuni significativi episodi del Novecento, che ancora oggi riverberano sul nostro presente.

La trilogia *Dopo Salò* è dedicata a Pier Paolo Pasolini.

Massimo Sgorbani, è diplomato in Drammaturgia presso il Laboratorio di Scrittura Drammatica della Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi". Molto attivo anche in cinema e in televisione, per il teatro ha vinto il Premio Speciale della Giuria Riccione 2001 con il testo *Angelo della gravità* (poi interpretato da Franco Branciaroli). Sempre nel 2003 ottiene la "segnalazione di continuità" al Premio Riccione per il testo *Le cose sottili nell'aria* messo in scena da Andrée Ruth Shammah. Nell'agosto del 2008 ha ricevuto il premio Franco Enriquez per la drammaturgia. Autore della trilogia *Innamorate dello spavento: Blondi, Eva, Magda e lo spavento*, messa in scena da Renzo Martinielli con Federica Fracassi, pubblicata da Titivillus nel 2013.

Gianfranco Pedullà, regista e studioso di teatro – fondatore del Teatro popolare d'arte e del Teatro delle Arti – ha attraversato molti autori del teatro europeo del Novecento (in particolare Gordon Craig, Kantor, Pirandello, Brecht, Jarry, Beckett). Ha studiato a Parigi con Georges Banu, seguendo le prove del *Mabarabharata* di Peter Brook. Il suo testo *Il teatro italiano nel tempo del fascismo* ha ottenuto il Premio I.D.I. Silvio d'Amico 1994 per la storia del teatro italiano e il Premio Diego Fabbri 1995 dell'Ente dello spettacolo. Da trent'anni conduce un'intensa attività di ricerca e di pedagogia teatrale nella scuola dell'obbligo, nelle università e nelle carceri.

ISBN 978-88-7218-442-4



9 788872 184424

- L X H: 13,5 x 20,5;
- CONFEZIONE rilegato in brossura, cucitura filo refe;
- COPERTINA carta patinata plastificata opaca, CMYK;
- INTERNO carta usomano avorio, illustrato CMYK;
- 2018, pp. 312, € 18,00

Titivillus
Mostre EditoriaCorazzano – Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
www.titivillus.it
info@titivillus.it